

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2016, n. 816

**Terreni agricolo ex ERSAP - vendita ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della Legge Regionale 30 Giugno 1999 n.20 e s.m.i. - in favore del coltivatore CIARDO Quintino agro di Castellano (TA).**

- L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Taranto della Sezione Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:
- con **Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35** e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con **l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146** sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;
- con **L. R. n°18 del 4.7.1997** la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;
- con **L. R. n° 5 del 20.01.1999** detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E. R. S .A .P.;
- con **L. R. n° 20 del 30.06.1999** e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con **Deliberazione di G. R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D. P. G .R. n. 787 del 30.07.2009**, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;
- con **l'art. 31 comma 2 della L. R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012**, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con **DPGR n. 443/2015 art. 17**, in attuazione del **modello MAIA**, il Servizio ha assunto la denominazione di Sezione;
- con **deliberazione di Giunta Regionale n° 185 del 20 febbraio 2015** è stata affidata la direzione del Servizio, ora Sezione, Riforma Fondiaria al dirigente Dr. Giuseppe MAESTRI;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

**VISTA** la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;*
2. *i provvedimenti, di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n. 386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;*
3. *i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.*

**PRESO ATTO** che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011 è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, *con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;*

- **CHE** sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura Provinciale di Taranto della Sezione Riforma Fondiaria e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, viene sottoposta all'approvazione della G. R. la vendita dell'immobile - riportato nel N.C.T. del comune di Castellaneta (Ta) al foglio n. 77 p.11a 74 sub. 11 della superficie complessiva di Ha 0.00.90, in ditta Ente Irrigazione Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia e Lucania - nella disponibilità della Regione Puglia per essere venduto a manuali coltivatori della terra, ai sensi delle vigenti leggi;
- L'immobile di che trattasi è pervenuta all'Ente con decreto del Presidente della Repubblica numero 3409 del 18.12.1952, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.14 S.O. n. 2 del 19.01.1953, espropriata alla Ditta Giovinazzi Raffaele fu Nicola;
- Il locale è posto sul confine Est del locale deposito di proprietà privata del Sig. Ciardo Quintino (Fg.77 particella. 74 sub. 10), presenta le seguenti caratteristiche costruttive:
  - copertura realizzata con tegole marsigliese poggiate su putrelle in legno, le quali putrelle sono appoggiate sulla muratura esterna dell'immobile di proprietà privata del Sig. Dardo Quintino e sulle mura portanti del manufatto;
  - murature portanti e di tamponatura, sono realizzate in conci di tufo e malta con pavimento realizzato in battuto di cemento rustico;
  - staticamente risulta pericolante, alcune putrelle in legno atte al sostegno del solaio sono rotte e parte del tetto è caduto, inoltre, risulta privo di pluviali, intonaci, impianti elettrici ed idrici ed è privo di porta e finestre, sono presenti segni di copiosi infiltrazioni di acqua piovana, tanto da danneggiare il locale del confinante Sig. Dardo;
- Il Sig. Ciardo Quintino, proprietario del locale confinante, accatastato al foglio 77 particella 74/sub. 10, a mezzo del legale di fiducia, Dott.ssa Mara Caponio, in data 18 marzo 2013 prot. A00\_113/3310, ha chiesto l'acquisto della particella 74/sub.11 confinante;
- Con successiva nota AOO\_113/8434 del 31.7.2015, il Sig. Dardo ha comunicato che il manufatto di proprietà dell'Ente Regione Servizio Riforma Fondiaria, riportato in catasto con la particella 74/sub. 11 del foglio 77 di Castellaneta, risulta appoggiato sulla muratura esterna del locale di proprietà (foglio 77 particella 74/sub.10), il quale ha causato ingenti danni alla facciata di appoggio a causa di una mancata manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Ente pertanto, chiede di acquistarlo ad integrazione

del podere 310, così sollevando l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità derivante da eventuali danni verso terzi;

- la Struttura di Taranto, a ciò demandata giusta atto di direttiva istruttoria n. 13 in data 19.08.1998, adottato dal dirigente del Settore Demanio e Patrimonio ai sensi dell'art. 6, comma 3° della L.R. n. 7/97, ha proceduto alla istruttoria della suddetta istanza ed all'accertamento, sia della sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dalla legge per l'accoglimento delle stesse, sia della insussistenza di eventuali motivi di rigetto;
- verificato che il richiedente Signor CIARDO Quintino riveste la qualifica di coltivatore diretto, così si evince dall'Estratto conto Previdenziale del 14/01/2016, in atti;
- accertato che non sussistono elementi ostativi da parte di confinanti e/o terzi, alla definizione della pratica di vendita del manufatto agricolo in argomento di mq.90, riportato in catasto al foglio al foglio 77 particella p.11a 74 sub. 11, in favore del richiedente Ciardo Quintino;
- l'Ufficio ha determinato il prezzo dell'immobile sita in agro di Castellaneta (TA), località Gaudella in catasto al foglio 77 particella 74/sub.11 di mq. 90, in applicazione della Legge n. 20/99 artt. 4, in complessivi C. 1.026,10 salvo conguaglio, prima della definizione dell'atto pubblico;
- l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto con nota AOO\_030/4770 del 22 gennaio 2016, ha rilasciato attestazione di congruità per l'importo di cui al punto precedente;
- La Struttura di Taranto, con nota A00-/113 /0001046 del 25 gennaio 2015, ha notificato il prezzo di vendita, nei modi e nei termini previsti dall'art. 4 della L. R. 20/99 smi, in favore del conduttore e richiedente l'acquisto del manufatto Signor Ciardo Quintino;
- Con lettera del 26 gennaio 2016, asservita al protocollo, della Struttura di Taranto, in pari data al n. 1073, il Signor Ciardo Quintino, ha accettato il prezzo dell'immobile di che trattasi, pari ad €. 1.026,10; ed ha trasmesso la ricevuta di avvenuto versamento dell'intero prezzo in unica soluzione, a mezzo di c.cp. n. VCYL 120 e 121/2016 di €. 1.026,10 ;

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.**

Il presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio Regionale

Con successivo provvedimento si procederà ad eseguire l'accertamento d'entrata dell'importo di €. 1.026,10, dovuto per il saldo del prezzo del manufatto.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

#### **LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario responsabile del procedimento, dal responsabile della Struttura Provinciale, dal Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;
- **di autorizzare** la vendita del manufatto agricolo, riportato nel N.C.T. del comune di Castellaneta (Ta) al foglio 77 particella p.11a 74 sub. 11 di mq. 90, in favore del confinante Signor Ciardo Quintino, in applicazione degli artt. 2- 4 e 5 della Legge Regionale n. 20/99 e s. m. i.;
- **di disporre** che la vendita dell'immobile sarà definita al prezzo complessivo di €.1.026,10, salvo conguaglio e, di prendere atto che il sig. CIARDO Quintino ha già versato l'intero prezzo pari ad €. 1.026,10, salvo eventuale conguaglio che sarà versata prima della stipula dell'atto di vendita;
- **di deputare** il Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria, a compiere tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'atto di vendita;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione, o chi per lui incaricato, *ove necessario*, ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti, rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale, correzione in diminuzione o in aumento della superficie/consistenza del bene, gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e la precisazione della denominazione esatta dei soggetti che intervengono nel contratto di vendita;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano